

VI 050

Villa Antonibon, Fasoli, Frejlıno, Brunetti-Volpato

Comune: Bassano del Grappa

Frazione: Bassano del Grappa

Località: Rivabianca

Via Cartigliana, 159

Irrv 00002902

Ctr 104 NO

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1961 / 06 / 22;

1981 / 11 / 16

Dati catastali: F. 12, M. 1 / 2 / 5 / 6 / 150 /

151 / 164



Incombe con il prospetto settentrionale sulla stretta via che collega Bassano a Cartigliano, affiancata a occidente dall'oratorio gentilizio dedicato a san Giacomo e, sul versante opposto, da un basso edificio che prosegue col muro di recinzione. La lunga facciata sulla strada del corpo padronale, che si eleva su due piani più un sottotetto, è resa asimmetrica dalla maggiore estensione del settore orientale che ingloba, uniformandolo, un corpo di fabbrica innestato nel fianco, e dal disassamento delle finestre del pianterreno rispetto a quelle soprastanti. L'asse principale, con le uniche aperture a centina, costituite dal portale d'in-

gresso e al piano nobile da una porta-finestra con balaustra aggettante, risulta perciò decentrato. Ai suoi lati sono accostate due coppie di finestre rettangolari per piano. Il sottotetto è illuminato da oculi ellittici, al di sopra dei quali corre una cornice di coronamento a dentelli in cotto. Fasce orizzontali collegano davanzi e architravi delle aperture, qualificate da spesse cornici in pietra. I laterizi tornano nel basamento a scarpa, tangente la soglia delle finestre, all'interno del quale sono incassati quattro contrafforti e inglobati i quattro fori dei locali seminterrati.

Il fronte meridionale, privo dell'appendice orientale,



torna simmetrico, ricalcando nei piani superiori la scansione dei fori del prospetto, mentre al pianoterra si apre un portico a bugne lisce, di cinque archi ribassati su pilastri, ora chiuso da vetrate. Il leggero decentramento dell'arcata centrale rispetto alla porta-finestra superiore fa sospettare un rifacimento di epoca successiva, come sembrerebbe confermare anche l'apertura con poggolo della testata occidentale, che taglia e si sovrappone alla fascia marcapiano. La pianta è tradizionale a sala passante.

La cappella presenta un portale architravato affiancato da quattro lesene tuscaniche e sormontato da una finestra mistilinea. All'interno della proprietà, verso oriente, una grande foresteria articolata in più corpi su due piani, si distingue per i settori angolari con serliane al piano superiore e rialzo a timpano. Verso sud si estende l'ampio parco.

Il complesso sembra sia stato costruito dalla famiglia dei ceramisti bassanesi Antonibon nel corso del Seicento, probabilmente su corpi preesistenti. All'inizio dell'Ottocento risale la foresteria e forse anche la sistemazione del porticato del corpo principale, come sembra suggerire la balaustra in stile del fianco occidentale, che ritorna anche sulla facciata interna.



Facciata dell'oratorio di San Giacomo (S. V.)

Veduta delle dipendenze (S.V.)

Prospetto posteriore (S.V.)